

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N.

Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- VISTI** gli articoli 87 e 117 della Costituzione;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988 n. 400, con particolare riferimento all'articolo 17, comma 2;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il piano programmatico predisposto dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 di "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato con riferimento all'articolo 1, comma 622, come novellato dall'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale è stata sancita l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni;
- VISTA** la legge 11 gennaio 2007, n. 1 recante disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università;
- VISTO** il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139;
- VISTO** il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, commi 1, 1-bis, 1-ter e 1-quater che prevedono il riordino e il potenziamento degli istituti tecnici;
- VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- VISTO** il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- VISTO** il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- VISTA** la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa al quadro europeo dei titoli e delle qualifiche;

VISTO il parere del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, espresso nell'adunanza del ;
ACQUISITO il parere della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 espresso nella seduta del ;
UDITO il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza della sezione consultiva per gli atti normativi nella seduta del ;
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del ;
su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

E M A N A
il seguente regolamento

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento detta le norme generali relative al riordino degli istituti tecnici in attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al fine di una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, che conferiscano una maggiore efficacia ed efficienza al sistema scolastico.
2. Gli istituti tecnici di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007, n. 40, che fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, sono riorganizzati e potenziati progressivamente a partire dall'anno scolastico 2009/2010 secondo le norme contenute nel presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Articolo 2
(Identità degli istituti tecnici)

1. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.
2. I percorsi degli istituti tecnici sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale in relazione ai settori e agli indirizzi di cui agli articoli 4 e 5, con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A) e ai profili di uscita con i rispettivi quadri orario relativi a ciascun indirizzo di cui agli allegati B) e C), che fanno parte integrante del presente regolamento. Per quanto concerne l'insegnamento di scienze motorie, si fa riferimento alle Indicazioni nazionali relative ai percorsi liceali.
3. Gli istituti tecnici collaborano con le strutture formative accreditate dalle Regioni nei Poli tecnico professionali costituiti secondo le linee guida di cui all'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40, anche allo scopo di favorire i passaggi tra i sistemi di istruzione e formazione.
4. Gli istituti tecnici costituiscono il riferimento degli istituti tecnici superiori realizzati a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, con l'obiettivo prioritario di

sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario, con le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

Articolo 3

(Organizzazione dei percorsi)

1. I percorsi degli istituti tecnici sono così riordinati:
 - a) si riferiscono a risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sul Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea;
 - b) hanno un orario complessivo annuale di 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica secondo quanto indicato all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - c) si riferiscono a due ampi settori: 1) economico; 2) tecnologico;
 - d) sono caratterizzati da un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi degli istituti tecnici e in aree di indirizzo relative ai due settori di cui alla lettera c), che possono essere ulteriormente specificate in opzioni;
2. I percorsi di cui al comma 1 hanno la seguente struttura:
 - a) un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti generali e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori per ciascun indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;
 - b) un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti generali e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori per ciascun indirizzo;
 - c) un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti generali e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori per ciascun indirizzo. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo di cui agli allegati B) e C) vengono approfonditi per assumere progressivamente connotazioni specifiche che consentano agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche;
 - d) si realizzano attraverso metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti; sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato ed il privato sociale. Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.
3. Ai fini di cui al comma 1, gli istituti tecnici:
 - a) utilizzano gli spazi di flessibilità di seguito indicati con riferimento all'orario annuale delle lezioni: entro il 20% nel primo biennio, il 30% nel secondo biennio, il 35% nell'ultimo anno;
 - b) costituiscono dipartimenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa;
 - c) costituiscono un comitato tecnico-scientifico, con una composizione paritetica di docenti

e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;

- d) possono stipulare contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e per competenze specialistiche non presenti nell'istituto, nei limiti degli spazi di flessibilità di cui alla lettera a) e delle risorse iscritte nel programma annuale di ciascuna istituzione scolastica. Tali esperti sono individuati sulla base dei criteri indicati dal comitato di cui alla lettera c);

Articolo 4

(Istituti tecnici per il settore economico)

1. I percorsi degli istituti tecnici del settore economico di cui all'allegato B) sono caratterizzati dai risultati di apprendimento e dagli strumenti organizzativi e metodologici comuni a tutti i percorsi degli istituti tecnici di cui ai punti 2.1 e 2.4 dell'allegato A) e dal profilo culturale specifico e dai relativi risultati di apprendimento di cui al punto 2.2 dell'allegato medesimo, con riferimento ai seguenti indirizzi:
 - a) amministrazione, finanza e marketing (allegato B1);
 - b) turismo (allegato B2).

Articolo 5

(Istituti tecnici per il settore tecnologico)

1. I percorsi degli istituti tecnici del settore tecnologico di cui all'allegato C) sono caratterizzati dai risultati di apprendimento e dagli strumenti organizzativi e metodologici comuni a tutti i percorsi degli istituti tecnici di cui ai punti 2.1 e 2.4 dell'allegato A) e dal profilo culturale specifico e dai relativi risultati di apprendimento di cui al punto 2.3 dell'allegato medesimo, con riferimento ai seguenti indirizzi:
 - a. Meccanica, Meccatronica ed Energia (allegato C1)
 - b. Trasporti e Logistica (allegato C2)
 - c. Elettronica ed elettrotecnica (allegato C3)
 - d. Informatica e telecomunicazioni (allegato C4)
 - e. Grafica e Comunicazione (allegato C5)
 - f. Chimica, Materiali e Biotecnologie (allegato C6)
 - g. Tessile, Abbigliamento e Moda (allegato C7)
 - h. Agraria e agroindustria (allegato C8)
 - i. Costruzioni, Ambiente e Territorio (allegato C9)
2. I percorsi di cui al comma 1 prevedono, nell'ambito delle attività e degli insegnamenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), le seguenti ore di laboratorio: 396 ore nel primo biennio, 561 ore nel secondo biennio e 330 ore nel quinto anno.
3. Gli istituti tecnici per il settore tecnologico si dotano di un ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Articolo 6

(Valutazione e titoli finali)

1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è disciplinata dall'articolo 13 commi 1, 2 e 6 del decreto legislativo n. 226/05 e dall'articolo 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137,

convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

2. I percorsi degli istituti tecnici si concludono con un esame di Stato, secondo le vigenti disposizioni in materia, il cui superamento costituisce titolo necessario per l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui ai capi II e III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, fermo restando il valore del titolo di studio a tutti gli altri effetti e competenze previsti dall'ordinamento giuridico.
3. Le prove per la valutazione periodica e finale e per gli esami di Stato di cui ai commi 1 e 2 sono definite in modo da accertare la capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisiti nel corso degli studi anche in contesti applicativi. A tal fine, con riferimento a particolari competenze relative alle aree di indirizzo, le commissioni di esame si possono avvalere di esperti del mondo economico e produttivo con documentata esperienza nel settore di riferimento.
4. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi degli istituti tecnici viene rilasciato il diploma di Perito, indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, anche con riferimento alle eventuali opzioni scelte.

Articolo 7

(Monitoraggio, valutazione di sistema e aggiornamento dei percorsi)

1. I percorsi degli istituti tecnici sono oggetto di costante monitoraggio, anche ai fini della loro innovazione permanente. A tal fine, il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca si avvale di un apposito Comitato nazionale per l'istruzione tecnica e professionale costituita con proprio decreto, del quale fanno parte dirigenti e docenti della scuola, esperti del mondo del lavoro e delle professioni, dell'Università e della Ricerca nonché esperti indicati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e dall'Unione Province d'Italia, dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dello Sviluppo economico. Il Comitato si articola in commissioni di settore e si avvale anche dell'assistenza tecnica dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS), dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL), di Italia Lavoro e dell'Istituto per la Promozione Industriale (I.P.I.).
2. Con regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, gli indirizzi, i profili professionali e i relativi risultati di apprendimento degli istituti tecnici sono aggiornati periodicamente in relazione alle proposte del Comitato di cui al comma 1, formulate sulla base delle indicazioni delle Commissioni di settore, con riferimento agli sviluppi della ricerca scientifica e alle innovazioni tecnologiche nonché alle esigenze espresse dal mondo economico e produttivo.
3. I risultati di apprendimento sono oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI), che ne cura anche la pubblicizzazione degli esiti.
4. I risultati del monitoraggio e della valutazione sono oggetto di un rapporto presentato al Parlamento ogni 3 anni dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Articolo 8

(Passaggio al nuovo ordinamento)

1. Gli istituti tecnici di ogni tipo e indirizzo confluiscono nel nuovo ordinamento di cui al presente regolamento secondo quanto previsto dalla tabella contenuta nell'allegato D), ferma restando la prosecuzione dei percorsi attivati sino all'anno scolastico 2008/2009 secondo il previgente ordinamento.
2. Con successivo regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai

sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono definite:

- a) le indicazioni nazionali riguardanti i risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze relativi agli insegnamenti di cui agli allegati B) e C);
 - b) gli ambiti, i criteri e le modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo di cui agli articoli 4 e 5, negli spazi di flessibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), in un numero contenuto di opzioni, che possano prevedere anche insegnamenti alternativi a quelli indicati negli allegati B) e C), inclusi in un apposito elenco nazionale, per rispondere a specifiche e documentate esigenze del mondo del lavoro e delle professioni;
3. Il passaggio al nuovo ordinamento è accompagnato da misure nazionali di sistema idonee a sostenere l'aggiornamento dei dirigenti, dei docenti e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti tecnici e a informare i giovani e le loro famiglie in relazione alle scelte per l'anno scolastico 2009/2010.
4. Con successivi decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, aventi natura non regolamentare, sono definiti i seguenti aspetti:
- a) nella fase di prima applicazione del presente regolamento relativa all'anno scolastico 2009/2010, le dotazioni di organico e le relative classi di concorso del personale docente, ivi compreso quello da destinare all'ufficio tecnico, per ciascuno degli indirizzi di cui agli allegati B) e C), in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 64, comma 4, lettera a) del decreto legge 28 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;
 - b) i criteri generali per l'assegnazione degli insegnanti tecnico-pratici ai laboratori con riferimento al relativo monte ore annuale indicato, per ciascun indirizzo e per ciascun anno, negli allegati B) e C);
 - c) le misure di accompagnamento per gli studenti non promossi alla classe successiva in relazione alla progressiva entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui al presente regolamento;
 - d) i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno;
 - e) gli indicatori per la valutazione e l'autovalutazione degli istituti tecnici, in relazione alle proposte formulate del Comitato di cui all'articolo 7, comma 1, anche con riferimento al quadro europeo per la garanzia della qualità dei sistemi di istruzione e formazione.
5. I posti relativi all'Ufficio tecnico di cui all'articolo 5, comma 3, sono coperti prioritariamente con personale titolare nell'istituzione scolastica e, in mancanza, con personale appartenente a classe di concorso in esubero con modalità da definire in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa sulla mobilità e sulle utilizzazioni.

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. All'attuazione del presente regolamento si provvede in coerenza con il piano programmatico di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nei limiti delle risorse finanziarie previste dagli ordinari stanziamenti di bilancio senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alle finalità del presente regolamento nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti .
3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Articolo 10

(Abrogazioni)

1. Sono abrogate le disposizioni relative agli istituti tecnici di cui all'articolo 191, commi 2 e 3, del Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente regolamento, munito di sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

B. Settore Economico					
Attività e Insegnamenti generali comuni agli indirizzi					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia, Cittadinanza e Costituzione	66	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate*	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti generali del settore economico, è riferito alle competenze relative alle discipline "Scienze della Terra", "Biologia", "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Economico - B.1 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Geografia	99	99			
Matematica e informatica	99	99			
Economia aziendale	99	99	231	264	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Attività e insegnamenti facoltativi nel settore economico					
Lingua 3	66	66	66	66	66

Settore Economico - B.2 – TURISMO <i>Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo</i>					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Geografia	99	99			
Economia aziendale	99	99			
Matematica e Informatica	99	99			
Terza lingua straniera			99	99	99
Discipline turistiche e aziendali			132	132	132
Geografia turistica			66	66	66
Diritto e legislazione turistica			99	99	99
Arte e territorio			66	66	66
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Attività e insegnamenti facoltativi nel settore economico					
Lingua 4	66	66	66	66	66

C. Settore Tecnologico					
Attività e Insegnamenti generali comuni agli indirizzi					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			1 ^A	2 ^A	3 ^A
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia, Cittadinanza e Costituzione	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate*	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti generali del settore tecnologiche, è riferito alle competenze relative alle discipline "Scienze della Terra" e "Biologia". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.1 – MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA					
Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			1 ^A	2 ^A	3 ^A
Scienze integrate*	198	198			
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate**			99		
Articolazione "MECCANICA E MECCATRONICA"					
Meccanica, macchine ed energia			132	132	132
Sistemi e automazione			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165	165	165
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99	132	165

Articolazione					
“ENERGIA”					
Meccanica, macchine ed energia			165	165	165
Sistemi e automazione			132	132	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			132	66	66
Impianti energetici, disegno e progettazione	99	165	198		
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891		
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056
Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico					
Lingua 2	66	66	66	66	66

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a)

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.2 – TRASPORTI E LOGISTICA						
Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo						
			2° biennio		Ultimo anno	
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
			3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Scienze integrate*	198	198				
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99				
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rapp.ne grafica</i>	66					
Complementi di matematica			33	33		
Tecnologie informatiche	99					
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66					
Scienze e tecnologie applicate **	99					
Elettrotecnica, elettronica e automazione			99	99	99	
Diritto ed economia			66	66	66	
Articolazione “TRASPORTO”						
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo ***			165	165	264	
Meccanica e macchine ***			99	99	132	
Logistica			99	99		
Articolazione “LOGISTICA”						
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			99	99	99	
Meccanica e macchine			99	99	99	
Logistica			165	165	198	
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056	
Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico						
Lingua 2	66	66	66	66	66	

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

*** Se l'articolazione "TRASPORTO" è riferita agli insegnamenti relativi agli apparati e impianti marittimi, il monte ore previsto per "Scienza della navigazione, struttura costruzione del mezzo" è di 99 ore nel secondo biennio 132 nell'ultimo anno; il monte ore per meccanica e macchine è di 165 ore nel secondo biennio e 264 nell'ultimo anno.

Settore Tecnologico - C.3 – ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA								
<i>Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo</i>								
			2° biennio		Ultimo anno			
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario					
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]			
Scienze integrate*	198	198						
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99						
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66							
Complementi di matematica			33	33				
Tecnologie informatiche	99							
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66							
Scienze e tecnologie applicate **		99						
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (opzioni: Sistemi, Elettronica, Elettrotecnica)						165	165	198
Articolazione “ELETTRONICA” ED “ELETTROTECNICA”								
Elettrotecnica ed Elettronica						231	198	198
Sistemi automatici						132	165	165
Articolazione “AUTOMAZIONE”								
Elettrotecnica ed Elettronica						231	165	165
Sistemi automatici						132	198	198
Totale ore delle attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561			
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891					
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056			
Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico								
Lingua 2	66	66	66	66	66			

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.4 – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI						
Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo						
			2° biennio		Ultimo anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Scienze integrate*	198	198				
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99				
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rapprne grafica</i>	66					
Complementi di matematica			33	33		
Tecnologie informatiche	99					
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66					
Scienze e tecnologie applicate **		99				
Sistemi e reti			132	132	132	
Gestione progetto, organizzazione d'impresa						99
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (Telecomunicazioni, Informatica)			66	66	132	
Articolazione "INFORMATICA"						
Informatica			198	198	198	
Telecomunicazioni			99	99		
Articolazione "TELECOMUNICAZIONI"						
Informatica	198	198				
Telecomunicazioni	99	99		198		
Totale ore annue di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561	
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891			
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056	
Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico						
Lingua 2	66	66	66	66	66	

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

**L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferita alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.5 – GRAFICA E COMUNICAZIONE						
<i>Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo</i>						
			2° biennio		Ultimo anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Scienze integrate*	198	198				
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99				
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rapprne grafica</i>	66					
Complementi di matematica			33	33		
Tecnologie informatiche **	99					
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66					
Scienze e tecnologie applicate **	99					
Teoria della comunicazione			66	99		
Progettazione multimediale			132	99	132	
Tecnologie dei processi di produzione			132	132	99	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi						132
Laboratori tecnici			198	198	198	
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561	
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891			
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056	

Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico					
Lingua 2	66	66	66	66	66

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a)

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a)

Settore Tecnologico - C.6 – CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE					
<i>Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo</i>					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate*	198	198			
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rapprne grafica</i>	66				
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate **	99				
Articolazione "CHIMICA E MATERIALI"					
Chimica analitica e analisi tecnologiche			231	198	264
Chimica organica e biochimica			165	165	99
Tecnologie chimiche e biotecnologie			132	165	198
Articolazione "CHIMICA E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"					
Chimica analitica e analisi tecnologiche			132	132	132
Chimica organica e biochimica			132	132	132
Tecnologie chimiche e biotecnologie			198	198	198
Fisica ambientale			66	66	99
Articolazione "CHIMICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE"					
Chimica organica e biochimica	132	132	132		
Tecnologie chimiche e biotecnologie	132	132	132		
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	198	198	198		
Legislazione sanitaria	66	66	99		
Totale ore annue di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891		
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056
Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico					
Lingua 2	66	66	66	66	66

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate" nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.7 – TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA							
Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo							
			2° biennio		Ultimo anno		
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]		
Scienze integrate*	198	198					
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99					
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66						
Complementi di matematica			33	33			
Tecnologie informatiche	99						
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66						
Scienze e tecnologie applicate **		99					
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			99	99	99		
Economia e marketing delle aziende della moda			66	99	99		
Articolazione "TESSILE/ABBIGLIAMENTO/MODA"							
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			165	132	165		
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			198	198	198		
Articolazione "CALZATURE/MODA"							
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			165	132	165		
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			198	198	198		
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo			396	396	561	561	561
<i>di cui LABORATORIO</i>			396		891		
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056		
Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico							
Lingua 2	66	66	66	66	66		

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.8 – AGRARIA E AGROINDUSTRIA <i>Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo</i>						
			2° biennio		Ultimo anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A	
Scienze integrate*	198	198				
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99				
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66					
Complementi di matematica			33	33		
Tecnologie informatiche	99					
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66					
Scienze e tecnologie applicate **	99					
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI						
Produzioni vegetali			165	132	99	
Produzioni animali			99	99		
Articolazione “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”						
Trasformazione dei prodotti			66	99	99	
Economia, estimo e legislazione			99	66	99	
Genio rurale			99	66		
Biotechnologie agrarie				66	132	
Gestione dell'ambiente e del territorio					66	
Commercializzazione e marketing					66	
Articolazione “GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO”						
Trasformazione dei prodotti			66	66	66	
Genio rurale			66	66	66	
Economia, estimo e legislazione			66	66	99	
Gestione dell'ambiente e del territorio					33	165
Biotechnologie agrarie	66	66				
Commercializzazione e marketing			66			
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561	
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891			
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056	

Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico					
Lingua 2	66	66	66	66	66

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

Settore Tecnologico - C.9 – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
<i>Attività e Insegnamenti obbligatori dell'indirizzo</i>					
			2° biennio		Ultimo anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate*	198	198			
<i>di cui Laboratorio di scienze integrate</i>	132	132			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	66				
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche</i>	66				
Scienze e tecnologie applicate**			99		
Progettazione, Costruzioni e Impianti			231		
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
Topografia			132	132	132
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
Totale ore annue di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
<i>di cui LABORATORIO</i>	396		891		
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Attività e insegnamenti facoltativi nel settore tecnologico					
Lingua 2	66	66	66	66	66

* L'insegnamento denominato "Scienze integrate", nell'area degli insegnamenti generali, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Scienze della Terra" e "Biologia"; nell'area degli insegnamenti di indirizzo, è riferito alle competenze relative alle discipline di "Fisica" e "Chimica". Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).

** L'insegnamento denominato "Scienze e tecnologie applicate", compreso fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno. Per l'individuazione delle relative classi di concorso si rinvia all'articolo 8, comma 4, lettera a).